



Azione KA2 – Partenariati per la cooperazione

Settore “Istruzione e Formazione Professionale (VET)”

Invito a presentare proposte 2023

FAQ – KA210 Partenariati su scala ridotta

Introduzione

Obiettivo di questo documento è fornire risposte alle domande che più frequentemente vengono poste all'Agenzia nazionale del Programma Erasmus+ INAPP dalle organizzazioni interessate a presentare candidature KA210 nel settore dell'Istruzione e formazione professionale (VET).

È importante sottolineare che i contenuti di questo documento sono soltanto indicativi e non esaustivi e, quindi, vanno necessariamente integrati con quanto riportato nella documentazione ufficiale. In caso di conflitto tra i contenuti di questo documento e la documentazione ufficiale, prevale quest'ultima. Il documento sarà aggiornato man mano che verranno resi disponibili gli altri documenti ufficiali. È quindi importante leggere attentamente e in via preliminare i [Documenti ufficiali Erasmus+ \(ultima versione disponibile\)](#).

Per ulteriori approfondimenti potete contattare l'[assistenza tecnica dedicata al settore dell'Istruzione e Formazione Professionale](#).

Predisporre una candidatura KA210 settore VET

È possibile ricevere assistenza tecnica alla progettazione di una candidatura per i Partenariati per la cooperazione?

Sì. Per accedere ai servizi di informazione e per concordare un incontro di assistenza tecnica alla progettazione delle candidature, è possibile contattare l'Agenzia nazionale:

- via e-mail utilizzando l'indirizzo di posta elettronica erasmusplus@inapp.org;
- telefonando al numero **+39 0685447808**.

È possibile sapere quali progetti di Partenariato KA2 sono stati finanziati nei precedenti Inviti a presentare proposte?

Sì. Le liste delle candidature (ammesse a finanziamento, in lista di riserva, non ammesse a finanziamento, ammesse a valutazione, pervenute) sono disponibili sul sito web del Programma nella pagina [Esiti](#) della sezione "Formazione Professionale".

Dettagli sui progetti ammessi a finanziamento in Italia e nel resto dei Paesi terzi associati al Programma nell'ambito dei precedenti Inviti sono, inoltre, disponibili sulla [Piattaforma dei Risultati dei progetti Erasmus+](#).

L'Agenzia nazionale ha, inoltre, realizzato specifici approfondimenti tematici contenenti le principali informazioni relative a tutti i progetti ammessi a finanziamento e alle migliori buone pratiche.

Tale documentazione è scaricabile dal sito web <http://www.erasmusplus.it/> nelle sezioni [Disseminazione e valorizzazione](#) e [Pubblicazioni del settore: Formazione Professionale](#).

Cosa sono i Partenariati per la cooperazione nel Programma Erasmus+ 2021-2027?

I Partenariati per la cooperazione hanno l'obiettivo di permettere alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità. A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte o dell'impatto previsto, tra gli altri elementi, i partenariati per la cooperazione possono essere di dimensioni e portata diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza.

Quali tipologie di Partenariati per la cooperazione sono previste?

Sono previste due tipologie di partenariato per la cooperazione:

- i Partenariati di cooperazione
- i Partenariati su scala ridotta

PARTENARIATI SU SCALA RIDOTTA

Qual è lo scopo di un Partenariato su scala ridotta?

I Partenariati su scala ridotta hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minor capacità organizzativa.

Questa azione sosterrà anche tipologie flessibili (che combinano attività a carattere transnazionale e nazionale ma con dimensione europea) permettendo alle organizzazioni di avere più mezzi per raggiungere le persone con minori opportunità. I partenariati su scala ridotta possono anche contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti transnazionali e alla promozione di sinergie con e tra le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali.

Quali sono gli obiettivi che possono essere raggiunti con un Partenariato su scala ridotta?

Gli obiettivi che possono essere raggiunti sono:

- Attirare nuovi partecipanti, organizzazioni meno esperte e piccoli operatori e ampliare il loro accesso al programma. Questi partenariati dovrebbero rappresentare il primo passo delle organizzazioni verso la cooperazione a livello europeo.
- Sostenere l'inclusione di gruppi destinatari con minori opportunità.
- Sostenere la cittadinanza attiva europea e portare la dimensione europea a livello locale.

Anche per i Partenariati su scala ridotta valgono gli obiettivi principali dei Partenariati di cooperazione, proporzionalmente alla portata e al volume di ciascun progetto:

- Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi operatori che normalmente non rientrano in un settore.
- Sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.
- Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.
- Rendere possibile la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

Quanto può durare un Partenariato su scala ridotta?

Un Partenariato su scala ridotta può avere una durata minima di 6 mesi e massima di 24 mesi. La durata dev'essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo.

In casi eccezionali, la durata di un Partenariato su scala ridotta può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'Agenzia nazionale. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.

Dove si possono svolgere le attività di un Partenariato su scala ridotta?

Tutte le attività di un Partenariato su scala ridotta devono essere svolte nei Paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto.

Inoltre, se debitamente giustificato rispetto agli obiettivi o all'attuazione del progetto, le attività possono anche aver luogo **presso la sede** di un'istituzione dell'Unione europea (Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia), anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del Paese in cui l'istituzione ha sede.

A quanto ammonta il finanziamento che si può ricevere dal Programma per ogni singolo progetto?

I richiedenti potranno scegliere tra due importi forfettari distinti: 30.000 € e 60.000 €.

È utile evidenziare che un'eventuale proroga alla durata del progetto ottenuta nel corso di sviluppo delle attività, non comporterà un conseguente aumento del finanziamento.

Quali sono le norme di finanziamento?

Il modello di finanziamento proposto consiste di due importi forfettari possibili, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto.

Gli importi forfettari possibili sono:

- 30.000 €
- 60.000 €

Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno scegliere l'importo forfettario più adeguato a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Se il progetto viene selezionato per il finanziamento, l'importo forfettario richiesto diventa l'importo complessivo della sovvenzione.

Le proposte devono descrivere le attività che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario richiesto e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

La scelta dell'importo forfettario da richiedere dovrebbe basarsi sulla stima del costo complessivo del progetto effettuata dal richiedente.

Come scegliere l'importo da richiedere in caso dubbi?

Nel caso in cui emergessero dubbi sulla scelta dell'importo da richiedere per la realizzazione del progetto i richiedenti possono:

1. ridurre i costi del progetto, ad esempio identificando modalità più efficaci sotto il profilo dei costi per ottenere risultati analoghi o adeguando il numero/la portata delle attività del progetto al bilancio;
2. aumentare la portata del progetto, ad esempio puntando a raggiungere un maggior numero di partecipanti con le proprie attività, aumentando il numero di attività o producendo ulteriori realizzazioni.

L'adeguatezza del numero, della portata e della complessità delle attività proposte rispetto all'importo richiesto nonché la loro rilevanza per gli obiettivi del progetto saranno elementi importanti della valutazione della qualità, in linea con i criteri di aggiudicazione.

Chi può partecipare a un progetto di Partenariato su scala ridotta

Chi può presentare una candidatura per un Partenariato su scala ridotta?

Un Partenariato su scala ridotta può essere promosso da ogni tipo di organismo, pubblico o privato, con sede in uno degli Stati membri dell'UE o in un Paese terzo associato al Programma.

L'organismo presenta la candidatura in nome e per conto di tutti gli organismi partner coinvolti nel progetto.

Posso essere *applicant* o partner di una candidatura di Partenariato su scala ridotta anche se la mia organizzazione si è costituita recentemente?

Sì. Anche gli organismi di recente costituzione possono partecipare ai progetti, sia in qualità di applicant, sia come partner del progetto.

Può un singolo individuo presentare una candidatura per un Partenariato su scala ridotta?

No. Le persone fisiche non possono ottenere una sovvenzione per un Partenariato su scala ridotta.

Esiste un numero minimo di organismi partner e di Paesi che devo coinvolgere in un progetto?

Sì. Ogni progetto deve prevedere il coinvolgimento di almeno due organismi appartenenti a due diversi Stati membri dell'UE e/o Paesi terzi associati al programma.

Esiste un numero massimo di organismi e di Paesi che posso coinvolgere in un Partenariato su scala ridotta VET?

No. Non è previsto alcun limite in tal senso.

Posso coinvolgere organismi appartenenti a Paesi terzi non associati al Programma?

No. In un Partenariato su scala ridotta la partecipazione di un organismo appartenente a un Paese terzo non associato al Programma non può essere prevista.

Ci sono indicazioni che devono essere osservate nella composizione della struttura della partnership?

A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i Partenariati su scala ridotta dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di partner idonei in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili e competenze specifiche.

Nella composizione della partnership è, inoltre, opportuno tenere conto che i Partenariati su scala ridotta sono uno strumento per l'inclusione e l'accesso al Programma dei nuovi partecipanti e delle organizzazioni meno esperte.

Cosa si intende per “nuovi partecipanti” (*newcomer organisation*)?

Per “nuovi partecipanti”, ossia *newcomer organisation*, si intende qualsiasi organizzazione che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di Azione sostenuta da questo Programma o dal Programma precedente, né come coordinatore né come partner.

Cosa si intende per “organizzazioni meno esperte” (*less experienced organisation*)?

Per “organizzazioni meno esperte”, ossia *less experienced organisation*, si intende qualsiasi organizzazione che non abbia ricevuto un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di Azione sostenuta da questo Programma o dal Programma precedente più di due volte negli ultimi sette anni. Questa categoria comprende anche i “nuovi richiedenti”.

Cosa si intende per “nuovi richiedenti” (*first time applicant*)?

Per “nuovi richiedenti”, ossia *first time applicant*, si intende qualsiasi organizzazione che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno come coordinatore di progetto (richiedente) nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente negli ultimi sette anni.

È possibile essere *applicant* di più candidature o essere partner e *applicant* in diverse candidature?

Sì. Non esistono limiti in tal senso. L'unica regola da osservare è che uno stesso partenariato può presentare soltanto una candidatura e soltanto a una Agenzia nazionale.

È possibile presentare la stessa candidatura a diverse Agenzie nazionali?

No. Non è possibile presentare una stessa candidatura a due o più Agenzie nazionali, in quanto, in caso di presentazione multipla, tutte le candidature presentate saranno respinte.

[La compilazione dell'Application form](#)

Quale formulario bisogna utilizzare per presentare una candidatura per un Partenariato su scala ridotta nel settore VET?

Il formulario da utilizzare per la scadenza del 22 marzo 2023 è l'*Application form* "Erasmus+ - Call 2023 – Small scale partnerships in vocational education and training (KA210-VET)".

Dove posso trovare il formulario da utilizzare per presentare una candidatura KA210 VET?

Il formulario di candidatura "Erasmus+ - Call 2023 – Small scale partnerships in vocational education and training (KA210-VET)" è disponibile al seguente link:

<https://webgate.ec.europa.eu/app-forms/af-ui-opportunities/#/erasmus-plus>

In quale lingua dev'essere compilato il formulario di candidatura?

Il formulario di candidatura può essere redatto in lingua italiana o in una delle lingue degli Stati membri dell'UE e dei Paesi terzi associati al programma. In ogni caso, la scelta di utilizzare una lingua veicolare (inglese, francese, ecc.) diversa dall'italiano richiede un elevato livello di conoscenza della lingua prescelta.

Rimane obbligatorio l'uso della lingua inglese nella sezione *Project Summary* del formulario, dove viene chiaramente specificato "Please provide a translation in English". Si suggerisce di realizzare una sintesi qualitativamente apprezzabile poiché, in caso di ammissione a finanziamento della candidatura, la sintesi diviene la vetrina del progetto all'interno della **[Erasmus+ Project Results Platform](#)**.

Cosa bisogna fare per presentare una candidatura?

Per presentare una candidatura occorre preliminarmente registrarsi seguendo i seguenti step:

- Creare un account EU Login (se non ne possiede già uno) **<https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>**;

- Accedere al sistema di registrazione <http://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/organisations/register-my-organisation>;
- Ricevere un *Organisation ID* (OID).

L'OID è un codice che identifica in modo univoco l'organizzazione tra tutte quelle che partecipano alle azioni Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà gestite dalle Agenzie nazionali. L'OID, inserito nel formulario di candidatura, permetterà di richiamare nel documento tutta una serie di informazioni, senza doverle digitare manualmente.

È necessario che ogni organismo coinvolto nel progetto richieda un OID?

Sì. Tutti gli organismi coinvolti nel progetto (*applicant* e *partner*) devono effettuare la registrazione nella Piattaforma ORS-Programma Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà e ottenere un OID.

Poiché l'OID identifica l'organismo, è necessaria una sola registrazione per ogni organismo candidato.

Se la mia organizzazione è già in possesso di un OID devo registrarmi ogni qualvolta partecipo a una candidatura?

No. Se l'organizzazione è già in possesso di un OID, in quanto ha già partecipato a progetti Erasmus+ o del Corpo Europeo di solidarietà gestiti da un'Agenzia nazionale, non deve registrarsi di nuovo.

Cosa fare se ho smarrito l'OID o se devo aggiornare i dati relativi alla mia organizzazione?

È possibile recuperare l'OID o aggiornare tutte le informazioni relative alla propria organizzazione, collegandosi alla piattaforma attraverso il seguente link: <http://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/organisations/search-for-an-organisation>.

Quali sono gli allegati obbligatori del formulario di candidatura?

È obbligatorio allegare la *Declaration on Honour*. Il documento, disponibile nella sezione *Annexes* dell'*Application form*, deve essere scaricato dopo aver inserito i dati relativi all'organismo *applicant*, nella specifica sezione. In tal modo, la *Declaration on Honour* risulterà completa di tutte le informazioni necessarie e firma (anche digitale) del Legale

Rappresentante dell'organismo *applicant* e allegata alla candidatura al momento dell'invio (c.d. "*submission*").

Inoltre, sebbene non obbligatori, è fortemente raccomandato allegare i c.d. *Mandates*, anch'essi scaricabili dalla sezione *Annexes* del formulario, che devono essere compilati e firmati dal Legale Rappresentante di ciascun organismo membro del partenariato e allegati alla candidatura al momento dell'invio.

I *Mandates*, in caso di ammissione a finanziamento, dovranno, comunque, essere obbligatoriamente prodotti prima della firma della convenzione di sovvenzione.

Chi deve apporre la firma sulla *Declaration on Honour*?

La *Declaration on Honour* deve recare la firma (anche digitale) della persona legalmente autorizzata a rappresentare l'organismo nei propri impegni giuridici (firmatario autorizzato). L'assenza della firma nella *Declaration on Honour* rende la candidatura non eleggibile.

Per essere valida, la *Declaration on Honour* non deve riportare alcuna modifica al testo prestampato, cancellature, manomissioni, altro. È necessario scannerizzare l'intero documento rispettando l'ordine della numerazione delle pagine e allegarlo all'*Application form*.

[Inviare una candidatura per un Partenariato su scala ridotta - Settore VET](#)

La candidatura deve essere inoltrata solo online?

Sì. L'invio cartaceo del formulario non è previsto. L'*Application form* va inoltrato **entro le ore 12:00 (ora italiana), del 22 marzo 2023**. Le domande spedite tramite posta, corriere o e-mail non saranno accettate.

Cosa bisogna fare nel caso in cui i file da allegare al formulario superino la dimensione massima stabilita dal sistema?

In questo caso si consiglia di creare file a bassa risoluzione al fine di diminuire la dimensione.

Cosa si deve fare se per ragioni tecniche l'invio online entro l'orario della scadenza non fosse andato a buon fine?

Soltanto in caso di documentati problemi tecnici nell'invio dell'*Application form* non riconducibili all'applicant è possibile inviare all'Agenzia nazionale entro 24 ore dalla scadenza un'e-mail a erasmusplus@inapp.org nella quale si attestano i problemi tecnici riscontrati nell'invio della candidatura.

Per quanto riguarda gli allegati all'email si rimanda alla lettura della guida per completare l'*Application form* (Sezione [Late Submission of the application](#)).

Questo è l'unico caso in cui è previsto l'invio del formulario di candidatura via e-mail. Si fa presente che l'invio in forma alternativa tramite la suddetta procedura non garantisce che la candidatura sarà considerata ammissibile per la valutazione.

L'Agenzia nazionale raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi minuti per effettuare l'invio dell'*Application form* al fine di evitare problemi informatici.

Per saperne di più

[I Partenariati per la Cooperazione nel Settore VET – KA2](#)

[Handbook on the lump sum funding model](#)

[Applicant Guide](#)